



### IL RILANCIO DEL MERCATO INTERNO E IL LANCIO DELLA RETE ENTERPRISE EUROPE NETWORK

Monica Didò

Si è tenuto il 14 marzo a Roma, in Unioncamere, il convegno di lancio della nuova rete per le piccole e medie imprese (PMI) dell'Unione europea (Ue): Enterprise Europe Network (EEN).

Il convegno, dal titolo "Un mercato unico europeo per tutti - Una nuova rete a portata della tua impresa per l'innovazione e la competitività", è stato organizzato dalla Rappresentanza per l'Italia della Commissione europea e dalle principali reti dell'Ue, oltre all'Enterprise Europe, 'Europe Direct (per i cittadini), ECC-NET (per i consumatori) e Solvit (per la soluzione extragiudiziale tra P.A. e cittadini e imprese). L'incontro ha informato imprese, cittadini e consumatori sulle nuove azioni di rilancio del mercato unico, presentate dalla Commissione europea il 20 novembre scorso (documento COM 2007- 724 def.) e lanciato, a livello nazionale, la rete Enterprise Europe (rispondendo in tal modo alla richiesta della Commissione europea di realizzare eventi di lancio in tutti i Paesi membri dell'Unione).

I lavori della giornata sono stati aperti dal Segretario Generale di Unioncamere, Giuseppe Tripoli e dal Direttore della Rappresentanza per l'Italia della Commissione europea, Pier Virgilio Dastoli.

Tripoli ha evidenziato l'importanza della Strategia di Lisbona, "i cui ambiziosi obiettivi risultano lontani dall'essere raggiunti". In tale contesto egli considera "la nuova rete Enterprise Europe" uno strumento fondamentale dell'Unione, a disposizione delle piccole e medie imprese (PMI), per realizzare quel salto di qualità che gli obiettivi di Lisbona hanno immaginato. L'importanza della rete, per Tripoli, è quella di essere una rete europea ed extra Ue e, soprattutto, di essere composta in Italia da oltre 60 soggetti diversi che quotidianamente operano per e con le PMI (Camere di commercio, Associazioni imprenditoriali, Università, Centri di ricerca...). Una rete " che affianca, dal basso, ed in maniera integrata le imprese; una rete che sarà capace di creare rapporti di fiducia con le imprese in quanto formata da persone professionalmente valide"

Il Direttore della Rappresentanza ha ricordato come nelle conclusioni del Consiglio europeo di primavera una parte rilevante sia stata dedicata al mercato unico, alle imprese ed all'innovazione. Informare sui vantaggi del mercato unico, per Dastoli, "rappresenta una modalità per frenare i tentativi, oggi in atto, tesi alla frammentazione dello stesso".

L'informazione, ha ricordato Dastoli, rappresenta l'originaria attività delle reti dell'Ue, alle quale, recentemente è stato richiesto di realizzare anche una attività di comunicazio-

ne. La comunicazione non è infatti solo un'informazione ma un dialogo continuo con i cittadini, con gli stakeholders e con l'opinione pubblica. Attraverso "la comunicazione, affiancata dallo strumento della consultazione, la Commissione europea tende a rafforzare ed accrescere il legame con i territori".

Se i vantaggi del mercato unico sono evidenti vi sono, pur tuttavia, dei settori in cui questo stenta a decollare (es. i settori dell'energia, dei servizi e delle professioni). Per realizzare il mercato unico Dastoli è convinto sia necessario il contributo di tutti ed è per questo che la Rappresentanza, insieme alle reti dell'Ue, ha realizzato e promuove, sull'intero territorio nazionale, un Piano di comunicazione sul Mercato unico che prevede diversi strumenti, tra cui un DVD ed eventi locali comuni.

I direttori della Commissione europea della Direzione Generale Comunicazione, Lieve Fransen e della Direzione Generale Imprese ed Industria, Maive Rute, hanno evidenziato come il rilancio del Mercato unico e della Strategia di Lisbona rappresentino una priorità per entrambe le Direzioni Generali anche da un punto di vista della comunicazione, verso i cittadini e le imprese. Nello specifico Lieve Fransen ha evidenziato l'importanza della maggiore collaborazione tra le reti di informazione dell'Ue, a conclusione del processo di razionalizzazione delle reti stesse. La Maive Rute ha ricordato che "i principali attori del Mercato unico sono le PMI. Nell' Ue se ne contano **23 milioni**, pari al 99% del totale delle imprese, le quali contribuiscono a dare lavoro a 75 milioni di persone". In tale ambito ha illustrato le principali azioni e politiche per la crescita e lo sviluppo delle PMI realizzate tenendo conto del nuovo principio che guida le Istituzioni europee nella loro attività e cioè "Think Small First", pensare in piccolo!. Tra queste, l'Erasmus per i giovani imprenditori e lo "Small Business Act", quest'ultimo "costituito da un insieme di azioni concrete intese a migliorare le condizioni delle PMI nell'ambito della strategia di Lisbona". Obiettivo comunitario dell'Atto è di ridurre il carico burocratico che pesa sul business delle piccole e medie imprese, di facilitarne l'accesso agli appalti pubblici e al credito. "L'Enterprise Europe Network è lo strumento della Commissione europea" che mette in rete circa 500 organizzazioni (Camere di commercio, centri per l'innovazione e la ricerca, Università, Associazioni imprenditoriali) in oltre 40 paesi. L'Enterprise Europe Network rappresenta la rete più estesa dell'Unione europea. Per la Rute con la rete " per la prima volta tutti i principali attori delle comunità di supporto alle imprese in Europa si uniscono per offrire

#### sommario

**IL RILANCIO DEL MERCATO INTERNO E IL LANCIO DELLA RETE ENTERPRISE EUROPE NETWORK** 1

*Dott.ssa Monica Didò*

**TAVOLA ROTONDA: "L'INTEGRAZIONE EUROPEA TRA CULTURE E DIVERSITA'. PARI OPPORTUNITA', IDENTITÀ, DIALOGO"** 2

*Dott. Valerio Leotta - Ufficio Europa Provincia di Roma*

**EVENTI BANDI PUBBLICAZIONI** 4

servizi secondo il principio del "no-wrong-door" per le imprese". La piccola o media impresa che si rivolge a qualsiasi punto della rete EEN verrà indirizzata al centro maggiormente specializzato in grado di rispondere alla sua specificità!

Una sessione del convegno ha riguardato il nuovo rapporto che il Trattato di Lisbona – una volta ratificato – creerà tra il Parlamento europeo e quello nazionale. In particolare Luigi Gianniti del Senato ha illustrato la nuova banca dati contenente le "proposte normative comunitarie" e le informazioni sullo stato dell'iter delle proposte stesse, presso le Istituzioni europee, il parlamento nazionale ed i parlamenti degli altri Stati membri dell'Unione. L'obiettivo è di "comunicare e rendere trasparente un processo normativo complesso" anche per le diverse lingue utilizzate. "La banca dati, creata grazie al Governo che ci manda i documenti, è un modo per creare un sistema di rapporti tra le Istituzioni, iniziato con la Legge Buttiglione, con la quale venne creato il CIACE, il Comitato interministeriale il cui obiettivo è di riuscire ad avere un punto unico che definisca in modo chiaro la posizione nazionale sugli atti delle Istituzioni europee". Con la banca dati, che riguarda più propriamente il parlamento nazionale, si è avviato, da due anni, un flusso continuo tra governo e parlamento nazionale. La banca dati, per Gianniti, è un ulteriore strumento di riferimento per il sistema produttivo. Con il trattato di Lisbona i parlamenti nazionali saranno, invece, direttamente informati dalla Commissione europea. Quest'ultima invierà, infatti, a tutti i parlamenti nazionali le sue proposte normative chiedendo una reazione entro 8 settimane. In tal modo si apre il "dialogo diretto con la Commissione europea" sulla fase ascendente del diritto comunitario. Per Gianniti il canale che si aprirà da quando entrerà in vigore il Trattato di Lisbona darà "un'opportunità in più a tutti i cittadini e a tutti i lobbysti istituzionali, anche delle Pmi, per poter esprimere la propria opinione nella costruzione della normativa europea"

Antonello Lapalorcia, del Ministero dello

Sviluppo Economico - prima di introdurre la presentazione di ciascuno dei cinque consorzi che in Italia costituiscono i cinque punti della nuova rete Enterprise Europe - ha ricordato che il Programma Quadro "Competitività ed Innovazione" dell'Unione europea è la base giuridica della rete. Inoltre, ricordando i 23 milioni di PMI indicati dalla Rute, Lapalorcia ha sottolineato come "l'Italia in Europa abbia un ruolo un po' particolare perchè su 23 milioni di PMI in Europa, 6 milioni sono in Italia. Una PMI su 4 è dunque italiana!". Per favorire il dialogo con le imprese, Lapalorcia ha ricordato come il nostro sistema si basi moltissimo sulla presenza di reti diffuse sul territorio. Le reti esistenti sono diverse: la rete camerale, la rete delle amministrazioni regionali; la rete costituita dalle associazioni imprenditoriali ecc.. Qual'è, allora, l'utilità di una nuova rete? Per Lapalorcia "l'utilità della rete Enterprise Europe è costituita dalla presenza di strutture diverse che appartengono a mondi di reti diversi (rete camerale, rete imprenditoriale, rete della P.A ecc)". Questa rete che mette insieme tutte le reti che sul territorio operano con le imprese mette insieme, allo stesso tempo, anche "la logica europea, nazionale e locale".

Competitività ed innovazione, a partire dalla Pubblica Amministrazione, il rapporto tra P.A., imprese e cittadini, la semplificazione amministrativa, l'attuazione in Italia della direttiva servizi, l'internazionalizzazione delle imprese, la comunicazione tra le pubbliche amministrazioni per una migliore programmazione dei fondi europei sono alcuni dei temi trattati dai relatori della Tavola Rotonda, moderata da Anna Bartolini, Rappresentante italiana al Consiglio dei consumatori dell'Unione europea.

Al convegno due imprese hanno presentato la loro storia di successo raggiunta grazie al mercato unico ed all'Unione europea.

Dastoli ha concluso l'incontro ricordando che l'Italia è il primo Paese ad aver promosso il lancio nazionale della rete EEN ed, al contempo, ad avere organizzato un convegno nazionale organizzato dalla Rappresentanza della Commissione Ue con le principali reti dell'Ue (Enterprise Europe Network per le PMI; ECC-Net Italia per i consumatori; Europe Direct per i cittadini; Solvit per i cittadini, consumatori ed imprese). Ha infine presentato il primo DVD realizzato in Europa con il contributo delle principali reti dell'Ue (EEN, ECC-NET, Europe Direct), sul "Mercato unico e le sfide del futuro" che "condensa in pochi file migliaia documenti europei prodotti sul mercato unico".

Nel pomeriggio si è tenuto il primo incontro nazionale tra le reti dell'Ue durante il quale si è provveduto ad illustrare il Piano di comunicazione sul Mercato interno ed a illustrare alcune delle iniziative che si realizzeranno nel corso dell'anno organizzate sul territorio dalle reti presenti.

Chi fosse interessato ad ascoltare gli interventi al convegno  
<http://www.radioradicale.it/scheda/249396>  
[http://www.governo.it/GovernoInforma/Dossier/enterprise\\_europe/](http://www.governo.it/GovernoInforma/Dossier/enterprise_europe/)

## TAVOLA ROTONDA: "L'INTEGRAZIONE EUROPEA TRA CULTURE E DIVERSITÀ. PARI OPPORTUNITÀ, IDENTITÀ, DIALOGO"

Valerio Leotta

Martedì 18 Marzo 2008 l'Antenna Europe Direct Roma ha partecipato al Convegno - Tavola rotonda: "L'integrazione europea tra culture e diversità. Pari opportunità, identità, dialogo", sull'Anno Europeo del Dialogo Interculturale, organizzato dalla Associazione dei Giornalisti Europei col sostegno del Parlamento europeo tenutosi presso l'Ufficio Informazione per l'Italia del Parlamento europeo.

Nel corso del Convegno è stato illustrato il programma italiano dell'Anno Europeo del Dialogo Interculturale 2008 e sono state svolte sul tema riflessioni da parte dei numerosi relatori intervenuti.

In una società in rapida evoluzione, in un mondo sempre più interconnesso, anche le varie culture e tradizioni si mescolano dando un'accelerazione al processo globalizzante.

In questo contesto, l'Anno Europeo del Dialogo Interculturale, lanciato ufficialmente dalla Presidenza slovena dell'UE lo scorso 8 gennaio a Ljubljana, assume un significato particolare per il suo ruolo di congiunzione e comprensione fra le diverse realtà culturali.

Secondo il Trattato che la istituisce, la Comunità europea ha il compito di creare un'unione sempre più stretta tra i popoli dell'Europa e di contribuire allo sviluppo delle culture degli Stati membri nel rispetto delle loro diversità nazionali e regionali, evidenziando nel contempo il retaggio culturale comune.

Proprio per questo il **dialogo interculturale** vuole adoperarsi nel rispettare e promuovere la diversità culturale in Europa, migliorare la coesistenza e contribuire a creare una cittadinanza europea attiva e aperta al mondo, fondata sui valori comuni dell'UE.

Obiettivo dell'iniziativa è pertanto cercare di sensibilizzare quanti vivono nell'UE - in particolare i giovani - all'importanza di partecipare al dialogo interculturale nella vita quotidiana attraverso l'utilizzo di migliori prassi sociali; rafforzare il ruolo dell'istruzione, incentivando l'economia culturale, come mezzo importante per insegnare la diversità al fine di aumentare la comprensione delle altre culture; rendere più visibili e coerenti tutti i programmi e le azioni della Comunità che contribuiscono al dialogo interculturale e assicurarne la continuità, mettendo in evidenza il ruolo centrale dei mezzi di comunicazione, ed infine contribuire ad esplorare nuovi approcci al dialogo interculturale che implicino la cooperazione di un'ampia varietà di attori dei diversi settori.

Il messaggio del dialogo interculturale non è solo multiculturalità, intesa come convivenza nel territorio europeo di individui appartenenti a culture, lingue, religioni ed etnie diverse, ma è consapevolezza e rafforzamento di legami che arricchiscono reciprocamente nel rispetto della propria interdipendenza. Ciò che appare più difficile da realizzare è, infatti, il passaggio da una società multiculturale, che già esiste, ad una realtà **interculturale** che non significhi assimilazione o omologazione di ciò che è "diverso", che non si limiti alla tolleranza o accettazione "dell'altro" ma che rappresenti conoscenza profonda, rispetto ed integrazione.

logazione di ciò che è "diverso", che non si limiti alla tolleranza o accettazione "dell'altro" ma che rappresenti conoscenza profonda, rispetto ed integrazione.

Messaggio che è stato ampiamente sottolineato da diverse personalità politiche, quale il Presidente del Parlamento Europeo Hans-Goert Pöttering che ha fatto del dialogo interculturale uno dei temi sensibili del suo mandato, sottolineando come; "il dialogo tra diverse componenti culturali di una società è qualcosa che le persone devono sentire, è una attitudine, un'atmosfera"; e da personalità religiose, come il leader spirituale indiano Satguru Baba Jardev Ji che, durante la sua visita al Parlamento europeo ha evidenziato che: "quando culture differenti si incontrano, dovrebbero prosperare insieme...unite nella diversità per imparare e accrescere la propria cultura"; e quella del Gran Mufti Sheikh Ahmad Badr al-din Hassoun, massima autorità musulmana sunnita della Siria che, davanti agli eurodeputati riuniti in seduta solenne, ha espresso come: "il dialogo fra le culture diviene un cammino di felicità per l'uomo, una salvezza dai conflitti. Non si può pertanto fare la guerra in nome di una civiltà o di una cultura, dobbiamo piuttosto aiutarci l'uno con l'altro per costruire la civiltà del mondo".

Tra i progetti italiani per l'Anno Europeo del Dialogo Interculturale 2008 dell'Unione europea si distingue il progetto **Mosaico: insieme per i colori d'Europa** promosso dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali (MiBAC), e rivolto in primo luogo all'organizzazione di otto significativi eventi sul tema dell'interculturalità ed al coordinamento di una Agenda di eventi interculturali durante tutto il 2008 sotto il patrocinio della Commissione Europea. "Mosaico" è inoltre caratterizzato da un approccio multietnico e multidisciplinare, costituito da diversi tipi di attività artistiche e culturali: tutte le tipologie di arte, infatti, vengono prese in considerazione: dai beni artistici alla letteratura, dalle performances teatrali, al cinema. Tra le diverse azioni previste saranno organizzate una serie di conferenze e seminari che cercheranno di stimolare ed accrescere il dibattito culturale internazionale. Inoltre, inaugurazioni, mostre, ed altri eventi artistici incoraggeranno la mobilità degli artisti e delle opere d'arte.

Le attività di "Mosaico", gestite direttamente dal MiBAC, avranno luogo in varie città italiane e saranno indirizzate ad un pubblico vasto ed eterogeneo. Le attività in programma finanziate dal progetto sono:

1) **Lancio dell'Anno Europeo del Dialogo Interculturale;**

2) **Didattica interculturale nelle collezioni dei musei; marzo-aprile 2008 a Roma presso il Museo Nazionale Etnografico "L. Pigorini"**

Verranno organizzati una serie di workshop, seminari ed una mostra con l'aiuto di studenti, di operatori culturali e dei rappresentanti delle comunità di immigrati. Le tematiche saranno principalmente incentrate sull'Africa.

3) **Mostra: Patrimonio Culturale e Dialogo**

**go Interculturale; 2-5 aprile 2008 a Ferrara** presso la *Fiera Internazionale del Restauro*

Dietro ai conflitti ed ai confronti politici, il patrimonio culturale come "patrimonio dell'umanità" ha giocato un ruolo rilevante nella reciproca comprensione tra i diversi paesi.

**4) Conferenza Internazionale: Cultura e Sviluppo; aprile 2008 Ravello**

La conferenza internazionale affronterà importanti questioni politiche come l'Economia della Cultura, le relazioni tra la cultura e lo sviluppo sociale ed economico, e la Politica di cooperazione Euro-Mediterranea, ovvero le potenzialità culturali della struttura di una nuova società multietnica e i rapporti tra cittadinanza ed immigrazione.

*Evento organizzato dal MiBAC in collaborazione con Federculture-Ravello Lab.*

**5) Conferenza: donne e mediterraneo; giugno 2008 Messina**

Conferenza incentrata in merito al dialogo delle culture, del ruolo delle donne nelle società del mediterraneo.

*Evento organizzato dal MiBAC in collaborazione con l'AIWA (Associazione delle donne Italo-arabe).*

**6) La Convenzione UNESCO per la Diversità Culturale; luglio 2008 Siena**

Un congresso per la promozione della Convenzione della Diversità Culturale ratificata nel corso del 2006.

*Evento organizzato dal MiBAC in collaborazione con l'UNESCO.*

**7) Cinema tra le culture; settembre 2008 Venezia, Mostra Internazionale di Arte Cinematografica**

Conferenza che si propone l'obiettivo di mettere in evidenza il ruolo del cinema nell'intercultura e dare spazio a giovani registi e produttori che operano su questo tema.

**8) Premiazione finale del Premio Città Interculturali; settembre 2008 Viareggio**

Le selezioni del premio nazionale "Premio città interculturali" che, si svolgeranno durante l'Anno, hanno come obiettivo di promuovere il dialogo interculturale tra le varie componenti urbane come elemento essenziale per migliorare la qualità della vita dei cittadini europei e per ottenere uno sviluppo sostenibile della cittadinanza europea.

*Azione organizzata dal MiBAC in collaborazione con il Consiglio D'Europa e l'ANCI (Associazione Nazionale Comuni Italiani).*

#### AGENDA DEGLI EVENTI A ROMA

**Souvenir. Dialogo Interculturale nei luoghi sacri alle Muse; dal 16 febbraio al 31 dicembre 2008 Roma - Sistema Musei Civici**

Il progetto promuove l'educazione all'interculturalità grazie alla condivisione del patrimonio culturale all'interno del Sistema dei Musei Civici di Roma.

Organizzato da: **Zètema Progetto Cultura s.r.l.** in collaborazione con **Associazione educazione al Benessere Onlus, Cooperative Sociali Agorà, Nuova Socialità.**

**Divertiamoci con l'arte – Rassegna nazionale di scuole e gruppi di danza – XI edizione; 29 marzo 2008 Roma – Teatro Vigano**

Si tratta di una rassegna di scuole e gruppi di danza al fine di creare attorno agli spettacoli delle possibilità di incontro e scambio ideologico.

Organizzato da: **Associazione Culturale Ballet-ex.**

**"Saperci Fare". Educazione e comunicazione interculturale al museo; dal 4 aprile all'8 giugno 2008 Roma**

Quattro comunità della diaspora extraeuropea – Cina, Africa, Marocco, Perù – presentano alcuni aspetti significativi della loro cultura deterritorializzata con una mostra/laboratorio articolata in eventi, spettacoli e performances

Organizzato da: **Museo Nazionale L. Pigorini – Sezione Etnografia** in collaborazione con le **comunità della diaspora extraeuropea.**

**Concerto Primo Maggio; Roma**

**XII Mese Interculturale; 3-24 maggio 2008 Roma**

La Città dei Ragazzi e la Città delle Ragazze di Roma, sono le due comunità educative per i minori dell'"Opera Nazionale per le città dei Ragazzi", fondata da Mons. John Patrick Carroll-Abbing e provenienti da più parti del mondo. Un'occasione di scambio, di integrazione sociale e di approfondita conoscenza delle tradizioni, dei piatti tipici, della cultura, della musica e delle danze etnofolkloristiche delle nazioni dei giovani ospiti, nonché dei collaboratori, presenti nella comunità.

Organizzato da: **Opera Nazionale per le Città dei Ragazzi Gorizia**

**Concerto dell'Europa sul dialogo interculturale; 9 maggio 2008 (luogo da definire)**

Organizzata da: **Ufficio di Roma del PE in collaborazione con RAI 1**

**"Il Dialogo interculturale: chiave di volta per la democrazia, la cittadinanza e l'integrazione europea"; dal 9 maggio 2008 (per tutto il mese) Aprilia, Latina, Frosinone, Rieti, Viterbo, Roma**

Concorso per le scuole di ogni ordine e grado del Lazio

Organizzato da: **Association Européenne Des Enseignants – Comitato regionale Lazio**

**Intercultural Peace Operator; 25 maggio 2008 Roma**

Organizzato da: **Ministry of Culture, People's Republic of China CDPPAT China Disabled People Performing Art Troupe Poly Agency**

**Premio Mario Luzi; 6 giugno Roma**

Il premio letterario internazionale dedicato alla poesia e alla saggistica, all'edito, all'inedito, ai giovani in particolare e agli studenti delle scuole medie superiori.

Organizzato da: **Associazione Evento Festival**

**InterVisioni culturali – festival della Comunicazione Interculturale; 21-28 giugno Roma**

Il festival intende valorizzare e promuovere prodotti audiovisivi realizzati da giovani filmmaker sull'incontro tra culture, per incentivare la produzione culturale giovanile.

Organizzato da: **Facoltà di Scienze della Comunicazione, Sapienza Università di Roma**

**Verso un Protocollo dell'accoglienza: quali sfide e proposte concrete; 23-24 giugno Roma**

Il seminario mira a mettere a punto una strategia coordinata e di qualità sulle modalità dell'accoglienza di studiosi e studenti provenienti da Paesi in Via di Sviluppo (e non solo) nelle università, mediante un'analisi ed elaborazione a livello concettuale delle differenze culturali ed ideologiche sulle possibili forme di integrazione e valorizzazione delle differenze, nonché sui bisogni emergenti.

Organizzato da: **Sapienza Università di Roma – Ripartizione IX Relazioni Internazionali Gruppo di lavoro Cooperazione Internazionale allo sviluppo** in collaborazione con le **Università romane** nonché **Comune di Roma e Ministero Affari Esteri**

**PASSAGGI SEGRETI / Giulio Cesare di W. Shakespeare adattamento e regia di Roberto Parafante; 1 luglio – 10 agosto Roma**

La finalità del progetto è quello di valorizzare i luoghi storici e archeologici di Roma attraverso un intervento di spettacolo itinerante di qualità che si distingue da qualsiasi allestimento precedente.

Organizzato da: **LA BILANCIA Produzioni Teatrali**

#### EUROPE DIRECT ROMA

Via G. Chiabrera 199, 00145 Roma  
Facoltà di Scienze Politiche, Roma Tre  
4° piano, stanza 4.2

Front desk: 3° piano, aula Emeroteca

web: <http://europedirectroma.altervista.org>

mail: [europedirectroma@uniroma3.it](mailto:europedirectroma@uniroma3.it)



Roma, 6 maggio 2008, ore 20.00  
**TEATRO PALLADIUM**  
 Piazza Bartolomeo Romano, 8  
 (Linea B della metropolitana, fermata Garbatella)

*Per una cultura comune: i giovani e l'Europa*

**Danzando sui versi  
 di Orazio e di Rafael Alberti**

Spettacolo di poesia e danza della Compagnia METIS, Roma

Ideazione e realizzazione  
**Gloria Pomardi e Alberto Di Stasio**

con  
**Federica Cananà, Simona Deiana, Marta De Ioanna,  
 Roberta Ferrini, Francesca Magnini, Emanuela Mannucci,  
 Elisabetta Minutoli, Ramona Polizzi**

e con  
**Gloria Pomardi e Alberto Di Stasio**

Collaborazione  
**Emanuela Mannucci e Alessandro Denti**

SALUTI  
**Guido Fabiani**  
 Rettore dell'Università Roma Tre

INTERVENTI  
**Luigi Moccia**  
 Coordinatore scientifico Antenna Europe Direct, Roma  
**Vito Michele Abrusci**  
 Preside della Facoltà di Lettere e Filosofia  
**Otello Lottini**  
 Direttore del Dipartimento di Letterature Comparete

INGRESSO LIBERO



**VENERDI 9 MAGGIO 2008 – ORE 20:30**  
**TEATRO PALLADIUM**  
 Piazza Bartolomeo Romano, 8  
 (Linea B della metropolitana, fermata Garbatella)

**L'ANTENNA EUROPE DIRECT ROMA**

PRESENTA  
 Il secondo appuntamento di

**EDUCARE ALL'EUROPA  
 ATTRAVERSO LA MUSICA**

PROGRAMMA

W. A. Mozart: Quintetto per pianoforte, oboe, clarinetto, corno e fagotto  
 in bemolle maggiore K 452

L. Janacek: Mladi per quintetto di fiati e clarinetto basso

F. Poulenc: Sestetto per pianoforte, flauto, oboe, clarinetto, fagotto e corno

Presenterà l'evento:  
**Prof. Luigi Moccia**, Coordinatore del Consiglio Scientifico dell'Antenna Europe Direct Roma

Ingresso libero

## Bandi

### Tempus IV – Riforma dell'istruzione superiore mediante la cooperazione universitaria internazionale – Invito a presentare proposte

Promuovere la cooperazione nel settore dell'istruzione superiore tra gli Stati membri dell'UE e dei Paesi partner nell'area circostante. In particolare, promuovere la convergenza volontaria fra i sistemi di istruzione superiore dei Paesi partner e quelli europei, in linea con i principi dell'agenda di Lisbona e del processo di Bologna.

Scadenza 28 aprile 2008

Fonte: GUCE/GUUE C 31/14 del 05/02/2008

<http://www.europafacile.net>

### Iniziative di informazione e formazione a favore delle organizzazioni dei lavoratori

La linea di bilancio 04.03.03.02 mette a disposizione per il 2008 uno stanziamento pari a 3.600.000 euro per sostenere progetti specifici di informazione e formazione a favore delle organizzazioni dei lavoratori. Possono presentare progetti le organizzazioni delle parti sociali rappresentative dei lavoratori a livello europeo, nazionale o regionale che abbiano sede legale in uno degli stati membri UE. Formulari e documentazione necessaria per partecipare al bando

Scadenza: 25/04/2008

<http://www.europafacile.net>

### Media 2007 - Sviluppo di un pacchetto di progetti – Slate funding (16/2007)

### Sostegno allo sviluppo di fiction, opere di animazione e documentari di creazione

Promuovere lo sviluppo di progetti di produzione destinati al mercato europeo e internazionale. Azioni finanziate: progetti di fiction, documentari e progetti di animazione per il cinema e la televisione.

Scadenza: 15/04/2008

<http://europa.tiscali.it/opportunita/bandi/200709/26/media2007.html>

## Eventi

**Roma, 17-18 aprile 2008:** Seminario nazionale per il 60° Anniversario della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani 1948-2008. Nel corso delle due giornate si parlerà di diritti della persona ma anche di diritti dei popoli, dell'insegnamento dei diritti umani e di non discriminazione. Per informazioni: <http://www.prodocs.info>

**Venezia – Isola di San Servolo, 18 aprile 2008:** Seminario su "La cooperazione territoriale europea: metodi e strumenti di progettazione", organizzato da AICCCE (Conseil des Communes et Regions d'Europe), presso la Venice International University. Per informazioni ed iscrizioni on line: <http://www.europelago.it/S070408-present.html>

## Pubblicazioni

Questo mese vi segnaliamo:

**Claudio Giulio Anta, Winston Churchill: L'idea dell'Europa unita** (ed. Mondadori, 2007)

**Federico Chabod, Storia dell'idea di Europa**, (ed. Laterza, 2007)